



PIANO DI LAVORO DIPARTIMENTALE

Anno scolastico: 2017 - 2018 Disciplina: LATINO

Classi: I e II anno Liceo Internazionale Scientifico (1 H, 1 I; 2 H, 2 I)

1. Definizione delle competenze standard del primo biennio (I e II anno di corso)

Profilo al termine del biennio (cfr. Indicazioni Nazionali)

Lo studente:

1. ha acquisito le competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione (di lavoro) di testi semplici, prevalentemente in prosa (lettura scorrevole; conoscenza delle strutture morfosintattiche, in particolare flessione nominale e verbale; funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo; formazione delle parole; conoscenza del lessico di alta frequenza).
2. è in grado di leggere in funzione della comprensione globale del messaggio del testo (riconoscimento connettivi testuali e delle parole chiave) e di analizzare la struttura morfosintattica e testuale riconoscendo le relazioni logiche tra le varie componenti del discorso
3. ha iniziato a comprendere la relazione lingua/cultura relativamente alle istituzioni e ai modelli culturali sviluppati dalla civiltà latina
4. ha sviluppato interesse per la ricerca etimologica e il confronto con l'evoluzione dei termini considerati nelle lingue neolatine note

2. Metodi e strumenti di lavoro

In relazione ai diversi obiettivi e ai diversi momenti di attuazione delle singole unità didattiche saranno utilizzate in modo complementare diverse metodologie di lavoro:

- lezioni frontali
- lettura di testi con esercizi di comprensione, analisi, rielaborazione
- presentazioni di schemi e mappe per organizzare visivamente contenuti complessi: es. tavole di confronto sinottico delle lingue
- correzione delle esercitazioni
- esercizi di approccio guidato ad un testo in lingua non noto

Anche per quanto riguarda gli strumenti, in funzione delle diverse attività proposte saranno utilizzati tutti gli strumenti a disposizione:

- libro di testo
- testi in fotocopia
- LIM o videoproiezione

In relazione al RECUPERO saranno attivate le seguenti strategie di intervento:

- a) sportello permanente di sostegno allo studio
- b) recupero *in itinere*, ove possibile a classi aperte

3. Programmazione degli interventi (suddivisa per livelli e non strettamente cronologica)

primo anno

PERIODO	ARGOMENTI
settembre – dicembre	<ul style="list-style-type: none"> • la pronuncia del latino: quantità sillabica e accentazione • l'ordine frasale latino • il concetto di caso e di declinazione • la prima declinazione: nomi e aggettivi (nominativo, vocativo, genitivo sing. e plur., ablativo singolare) • la seconda declinazione: nomi e aggettivi (nominativo, vocativo, genitivo sing. e plur., ablativo singolare) • aggettivi possessivi (1): <i>meus, tuus, suus</i> • gli aggettivi numerali fino a 10 (1) • i pronomi personali (1): <i>is, ea, id</i> • il pronome relativo (nominativo e accusativo) • il pronome interrogativo (1) (nom., acc., gen. sing.) • indicativo presente attivo e passivo (III s e III pl.) • <i>sum</i> e composti (<i>abest/ adest</i>) (III s e III pl.) • imperativo attivo • uso di <i>suus, -a-, -um/ eius</i> • la proposizione causale con <i>quia</i> • proposizioni interrogative dirette con <i>cur, quid, -ne, num, ubi</i> • congiunzioni coordinanti di alta frequenza (<i>et, -que</i>) • avverbi di alta frequenza (<i>etiam, quoque, iam</i>) • lessico: acquisizione progressiva dei vocaboli ad alta frequenza
gennaio – marzo	<ul style="list-style-type: none"> • la prima declinazione: nomi e aggettivi (accusativo plur., dativo sing. e plur., ablativo plur.) • la seconda declinazione: nomi e aggettivi (accusativo plur., dativo sing. e plur., ablativo plur.) • la terza declinazione (1): temi in consonante e vocale • il pronome interrogativo (2): decl. completa • il pronome relativo • il pronome dimostrativo • indicativo presente (III p. plur.) • indicativo presente passivo (III sing.) • i verbi derivati con preposizione • funzioni dei casi: accusativo con preposizioni (<i>ad, ante, apud, circum, inter, per, post, prope</i>) • funzioni dei casi: ablativo con preposizioni (<i>ab, cum, ex, in, sine</i>) • funzioni dei casi: ablativo strumentale e di prezzo
aprile – maggio	<ul style="list-style-type: none"> • la terza declinazione (2): temi in consonante e vocale • proposizioni infinitive • pronomi indefiniti (1): <i>nemo</i> • l'infinito attivo e passivo delle IV coniugazioni • funzioni dei casi: ablativo di modo e di limitazione • le congiunzioni <i>cum</i> e <i>quod</i>

secondo anno

PERIODO	ARGOMENTI
<i>settembre – dicembre</i>	<ul style="list-style-type: none"> • terza declinazione (temi neutri) • la quarta declinazione • la quinta declinazione • aggettivi della seconda classe • aggettivi possessivi (2): <i>noster/vester</i> • gli aggettivi numerali (2) • la morfologia dell'aggettivo: grado comparativo e superlativo • le desinenze personali del verbo: flessione completa del presente indicativo delle coniugazioni • le desinenze personali del verbo: la diatesi media e passiva (III s. e pl.) • coniugazioni particolari: <i>posse ferre</i>
<i>gennaio – marzo</i>	<ul style="list-style-type: none"> • i pronomi personali (2) • i pronomi dimostrativi (2) • i pronomi indefiniti (1) • il participio presente e futuro • complementi di tempo • ablativo assoluto • le funzioni dei casi: il dativo di possesso; dativo di vantaggio • le funzioni dei casi: ablativo di limitazione • il doppio accusativo • la proposizione infinitiva
<i>aprile – giugno</i>	<ul style="list-style-type: none"> • la morfologia dell'aggettivo: grado comparativo e superlativo (2) • la morfologia degli avverbi: grado comparativo e superlativo • l'aggettivo sostantivato • i pronomi personali (3) • i pronomi dimostrativi (3) • i pronomi indefiniti (2) • l'imperfetto indicativo attivo e passivo delle IV coniugazioni attivo e passivo • il futuro indicativo delle IV coniugazioni attivo e passivo • il perfetto indicativo delle IV coniugazioni: infinito; participio perfetto; perfetto e infinito passivo • <i>velle</i>: presente indicativo • <i>feri</i>: passivo di <i>facere</i> • il supino • il participio e l'infinito futuro attivo e passivo¹

1. qualora il processo di apprendimento del gruppo classe lo consenta, il docente potrà proseguire la lettura di *Familia Romana*, anticipando alcuni contenuti previsti dal piano di lavoro dipartimentale della classe terza.

4. Tipologie di verifica

Verranno proposte diverse tipologie di prove in funzione della verifica di specifici obiettivi (ad esempio: quesiti di morfologia e sintassi; analisi linguistica di testi noti; analisi di testi analoghi a quelli noti; presentazione di schede di lettura; presentazione sintetica di un contenuto; etc) per sondare il livello di apprendimento raggiunto nei singoli ambiti affrontati nello studio della disciplina: morfologico, sintattico, logico-applicativo, lessicale e testuale. A partire dal termine del primo anno potrà essere proposta anche qualche prova di traduzione di testi semplici.

Occorre precisare che:

- la prova orale mira a verificare, una volta accertata una conoscenza complessivamente corretta dei contenuti, obiettivi specifici (uso corretto della lingua; acquisizione progressiva del lessico specifico; selezione adeguata dei contenuti in funzione della consegna; interazione con l'interlocutore; coerenza ed organizzazione logica del discorso; approccio critico e personale ai contenuti; controllo della situazione comunicativa)
- la valutazione della singola prova non viene mai intesa come giudizio rigido definitivo, ma come registrazione della situazione raggiunta durante una tappa del processo di apprendimento con funzione diagnostica e di necessaria premessa per l'impostazione dell'eventuale attività di recupero
- la valutazione finale non nasce da una media aritmetica dei voti ma dall'esame del processo di crescita complessiva della personalità scolastica del discente, dando adeguato spazio anche elementi quali la motivazione, il desiderio di approfondimento, la capacità di contribuire in modo costruttivo al percorso educativo dell'intero gruppo classe.

La prova comune finale per competenze è prevista soltanto per il secondo anno e sarà redatta sulla base del seguente schema di riferimento:

competenze verificate	tipologia di consegne
1, 2 (riconoscere e utilizzare strutture morfosintattiche e lessico di alta frequenza; comprendere il significato complessivo di un messaggio)	esercizi di riconoscimento (ad esempio: caccia all'errore), completamento, scelta multipla, manipolazione, risposta a domande, <u>in conformità con quanto proposto dai libri in adozione</u>

5. Obiettivi di miglioramento

Il Dipartimento ha individuato per l'anno scolastico 2017-2018 i seguenti obiettivi di miglioramento:

ambito misurato	classi	obiettivo di miglioramento
attività di recupero	tutte	monitoraggio quantitativo per tutte le attività di recupero proposte: a) sportello senza obbligo di frequenza: numero di accessi; percentuale di accessi per anno di corso e indirizzo b) sportello con obbligo di frequenza: percentuale di frequenza

Il Direttore di Dipartimento
(Prof.ssa Daniela Subrizi)

I docenti del Dipartimento di Lettere Classiche

Adriano Consoli

Alessandro Col

Maria Nicla Diaferio

Stefania De Leo

Clara Elena

Daniela Fisanotti

Matteo Giaccone

Chiara Iandiorio

Andrea Perinetti

Irene Picarella

Carlo Porrati

Teresa Skurzak

Daniela Subrizi